

Una delle mamme dei piccoli coinvolti nelle presunte violenze alla elementare di Borgorose per le quali sono state rinviate a giudizio due insegnanti

“Giustizia per i nostri bimbi maltrattati dalle maestre e isolati dalla comunità”

► BORGOROSE

Nell'ottobre 2016, due insegnanti di oltre 60 anni dell'istituto comprensivo di Borgorose vennero sospese dal servizio dal Gip Andrea Fanelli su richiesta del pm Rocco Gustavo Maruotti (con divieto di esercitare l'attività) per presunti maltrattamenti verso minori di 5 e 7 anni della prima elementare. Su segnalazione delle famiglie (aprile

2016), i carabinieri avevano installato telecamere nelle aule facendo emergere umiliazioni ("fai pena", "non capisci niente", "ti appiccico al muro"), schiaffi e spintoni. Lo psicologo della Procura, che ha seguito le audizioni protette, avrebbe rilevato su tutti i bambini (inizialmente 3, successivamente 8) evidenti segnali di stress. Il 21 novembre scorso il rinvio a giudizio (al 14

marzo) delle due insegnanti, disposto dal gup Francesca Ciranna, che ha respinto il patteggiamento a un anno e 10 mesi chiesto da una delle due donne, considerando che le violenze sarebbero state compiute su minori e all'interno di una struttura scolastica, aggravando così il capo d'imputazione. "Siamo state chiamate e considerate in tanti modi in questi mesi. Io volevo

essere solo considerata una madre - è il commento di una mamma - E' passato molto tempo e la contentezza che provo è tanta, perché stavolta la giustizia non è dalla parte delle mamme pazze, ma dalla parte dei più deboli, dei bambini indifesi, esseri sacri. La giustizia in questo caso ha dato una svolta, perché questa decisione faccia pensare al comportamento della co-

munità, che si è schierata contro le nostre famiglie, isolando i nostri figli, dando, a distanza di quasi due anni, ulteriori problemi alla mia bambina. Dopo tanto buio, diciamo grazie a Ilaria Maggi e all'associazione La via dei colori, che ha dato davvero un tocco di colore e speranza in questa assurda vicenda".

Francesca Sammarco